

I NODI DELLA VIABILITÀ



Il cantiere del cavalcavia Togliatti, una strada chiusa dal settembre dello scorso anno e che potrebbe riaprire entro un mese

I guai del cavalcavia Togliatti corsa per riaprirlo a settembre

Prima il lockdown, poi i costi aumentati per una trave più rovinata del previsto
Un anno di cantiere. La Cefer: «Senza l'emergenza avrebbe riaperto a giugno»

VIGEVANO

Ancora un mese di lavori e il cavalcavia Togliatti sarà riaperto al traffico. Parola di Alberto Righini, direttore tecnico della Cefer e presidente provinciale dell'Associazione nazionale costruttori.

«Stiamo lavorando alacremente per concludere il cantiere e consegnare l'opera – dice. – Da vigevanese tengo particolarmente che un'opera strategica come questa possa essere riconsegnata il prima possibile».

L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha rallenta-

to i lavori per più di due mesi, mentre una trave da sistemare, che in fase di cantiere preventivo sembrava solo da risanare e invece era particolarmente degradata, ha allungato tempi e costi.

IL RUOLO DEI FONDI REGIONALI

Nel "piano Marshall" della Regione 300mila euro sono stati stanziati proprio per la conclusione del cantiere del ponte sulla ferrovia Milano-Mortara che collega la statale 494 con via della Gioia e corso Torino. L'inserimento di questo progetto è dovuto alle motivazioni della scelta

regionale (limitata a infrastrutture e internet, sviluppo territoriale sostenibile, maggior efficienza energetica) e al fatto che l'opera era già cantierata. «Senza l'emergenza – prosegue Righini – il cavalcavia sarebbe stato riaperto probabilmente già da giugno. Adesso i nostri sforzi sono concentrati per renderlo percorribile nella seconda metà di settembre».

A un anno circa dall'inizio del cantiere, ma a meno di cinque mesi dalla fine del lockdown. Cosa manca per concludere i lavori? La ditta sta aspettando di poter mettere

in tensione le travi utilizzando apposite piastre e questa parte dovrebbe scattare a fine mese. Si sta finendo l'impermeabilizzazione dell'ultima parte dell'impalcato, mentre sul lato sovrastante strada San Marco c'è una riva da ricostruire.

Verranno inseriti dei cavodotti, in modo da poter dotare in futuro il cavalcavia o la zona sottostante di telecamere. Inoltre verrà riaperta la scala pedonale che porta in strada San Marco. Poi toccherà alla riasfaltatura e al collaudo statico dell'opera. —

OLIVIERO DELLERBA